

PD 248

Villa Pisani, Augusta

Comune: Galzignano Terme

Località: Chiesa Vecchia

Via Libero Benedetti, 58

Irrv 00003673 Ctr 147 NO Iccd A 05.00021457



La villa è di origini quattrocentesche, a pianta quadrata e volume compatto, successivamente ampliata e collegata alla sua adiacenza rustica, probabilmente costruita nel Settecento, è stata ampliata durante il XIX secolo e trasformata in abitazione. In origine la scala di accesso al piano superiore dell'edificio doveva trovarsi nel piccolo corpo addossato alla facciata rivolta ad ovest, lungo la strada che porta alla chiesa di Santa Maria dell'Assunta, posta sul colle retrostante l'immobile, demolito in seguito all'allargamento della strada medesima.

La casa si eleva di soli due piani ed ha un duplice accesso: dal giardino interno attraverso un portale architravato, al piano terra, sulla facciata volta a sud, e da un portale architravato, posto nel mezzo della facciata ad ovest, aperto su pochi gradini in trachite; tale ingresso, che smonta direttamente al primo piano, è sormontato da uno stemma in pietra con il leone rampante dei Pisani, famiglia veneziana cui si ascrive l'edificazione della villa stessa. Sopra l'ingresso dal giardino una bifora architravata con colonnina mediana in trachite, affacciata a un poggiolo sostenuto da tre mensole sempre in trachite dei Colli, illumina la stanza passante, mentre le stanze laterali sono aperte, in entrambi i piani, in monofore architravate. La cornice di gronda, in laterizio a dentelli posti in diagonale, conclude le facciate a nord e sud e sostiene la copertura a capanna; al di sopra della cornice è stato posto, durante il Novecento, un parapetto in pietra a pilastri traforati attorno a tutto il fabbricato ed una grondaia con decorazione in lamiera. Ancora durante questo secolo sono state aggiunte due scale, rettilinea quella nel fronte a nord, a chiocciola quella addossata nel lato ad est, prima delle adiacenze.

240

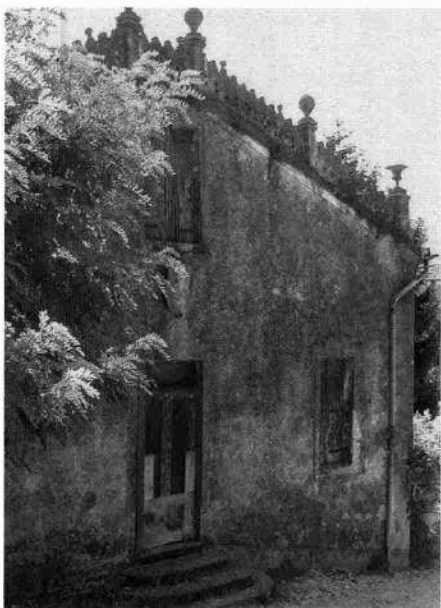
Vincolo: L.364/1909

Decreto: 1923/08/19

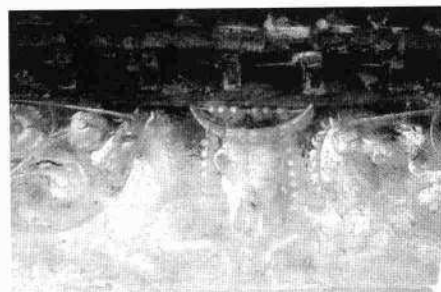
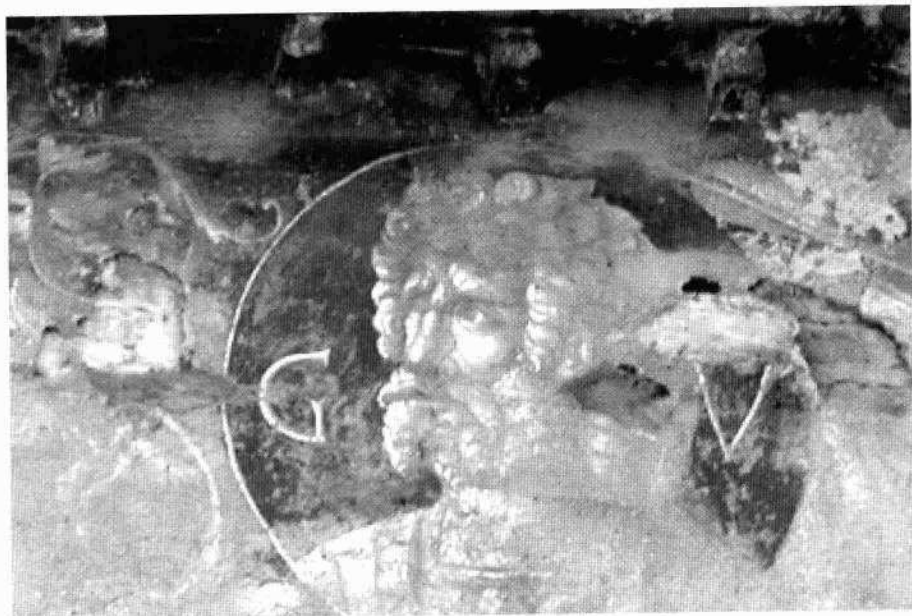
Dati Catastali: F. 15, m. 56/ 57/ 219



Il lato ovest affianca alla porta di ingresso una finestra rettangolare che ne ripropone la cornice in pietra architravata, sormontata da un semicerchio in pietra, mentre è semplicemente architravata la luce che illumina il sottotetto. La facciata rivolta a sud presenta un famoso fregio pittorico appena sotto la cornice di gronda, in modi riferiti alla maniera del Mantegna, con festoni, bucrani, teste di cavallo e tondi con finte teste all'antica affiancate da lettere in carattere capitale romano.



Il fronte principale visto dalla corte
La bifora di facciata
Veduta del fronte laterale



Lo stemma e la finestra del fronte laterale
 Medaglione a monocromo del fregio
 Particolare del fregio sottotetto con cavalli marini e
 bucrani
 Un medaglione a monocromo del fregio